

## Meningococco B: potenzialità del vaccino

► Confermata in un recente studio la potenzialità del vaccino multicomponente contro il meningococco di sierogruppo B (4CMenB) - frutto della ricerca Novartis e in fase di registrazione - di proteggere i soggetti a rischio di infezione, dai bambini nella prima infanzia agli adulti. Lo studio, condotto su oltre 1.800 bambini nella prima infanzia, ha dimostrato che il vaccino induce una robusta risposta immunitaria quando somministrato da solo o insieme ad altri vaccini in programmi di vaccinazione (*JAMA* 2012; 307: 573-82). I vaccini ad oggi disponibili non sono in grado di offrire un'ampia protezione contro il meningococco di sierogruppo B, malattia dalla difficile identificazione che può portare a morte entro 24 ore dai primi sintomi. Lo sviluppo di un vaccino protettivo contro il sierogruppo B rappresenta da tempo un'ardua sfida e, se confermerà le aspettative di successo, rappresenterà un importante passo avanti nella prevenzione della meningite.

## Eccellenza italiana nella sclerosi sistemica

► La conferma dell'eccellenza della ricerca nazionale in area reumatologica è dimostrata anche dal "2° Congresso mondiale sulla sclerosi sistemica", svoltosi recentemente a Madrid, che è stato presieduto da Marco Matucci-Cerinic, Direttore della Divisione di Reumatologia e del Centro di riferimento regionale sulla sclerosi si-

stemica dell'Università di Firenze. In questo momento la ricerca sulla sclerosi sistemica è indirizzata verso l'identificazione di test per permettere di formulare più facilmente la diagnosi di malattia. Un esempio è il test ELF (Enhanced Liver Fibrosis), un algoritmo approvato come predittore di severità nelle malattie epatiche che, in uno studio di ricercatori italiani e britannici, si è dimostrato efficace per valutare l'attività e la severità della sclerodermia.

## Insicurezza e disagio dei pazienti psoriasici

► Sono allarmanti i dati di un'indagine su un campione di mille pazienti con psoriasi medio-grave, presentata a Roma nel corso del VII Congresso "Psoriasi, problema medico e sociale", promosso dall'Associazione per la Difesa degli Psoriasici (ADIPSO).

Stando ai dati dell'indagine, il disagio, i timori, l'incertezza, cure innovative non sempre accessibili e lo scarso dialogo con i medici portano i pazienti a cercare spesso strade alternative alle terapie tradizionali. I risultati dell'indagine dimostrano che due pazienti su tre, oltre un milione e mezzo di italiani, provano a curare la psoriasi anche con erbe e integratori (33%), con l'omeopatia (20%) o la psicoterapia (11%).

C'è un dato ancora più preoccupante: secondo le segnalazioni arrivate all'Associazione, ci sarebbero almeno centomila pazienti "in cura" da maghi e sedicenti guaritori che promettono terapie miracolose a base di intrugli ovviamente inutili, se non addirittura dannosi.

## Diete povere di fosforo e protezione renale

► Nei pazienti affetti da insufficienza renale, elevati livelli di fosforo sono un fattore di rischio indipendente di perdita più rapida di funzione renale e di aumento del rischio cardiovascolare. È il risultato di uno studio italiano su 331 pazienti affetti da insufficienza renale (Zoccali et al. *J Am Soc Nephrol* 2011; 22: 1923-30).

Dallo studio emerge anche che in questi soggetti elevati livelli di fosforo riducono la risposta ai trattamenti farmacologici e l'azione protettiva della terapia si attenua molto.

I risultati suggeriscono che riducendo il fosforo che si introduce con la dieta, in particolare la carne, i formaggi conservati, i soft drinks e i cibi surgelati a cui spesso vengono aggiunti sali di fosforo come conservanti o insaporitori possa rallentare la progressione delle malattie renali con perdita di proteine.

### "Farmaci fuori brevetto"

In allegato al numero 2 di *M.D. Medicinae Doctor* un'iniziativa editoriale che è un utile strumento per il lavoro quotidiano del medico di famiglia.

La pubblicazione "Farmaci fuori brevetto. Dal nome commerciale alla molecola" riporta in ordine alfabetico tutti i farmaci che non sono più coperti da brevetto e il corrispondente principio attivo.

L'allegato di 94 pagine è aggiornato al febbraio 2012.